Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

Newsletter

Strumento informativo della Rete Sportelli MISE

Numero 7 - Luglio 2017

Bolzano, 19 luglio:
49esima tappa del Roadshow per l'internazionalizzazione

di Giuseppe Perna

Mercoledì 19 luglio p.v. presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di **Bolzano** si terrà il **49° Roadshow** per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero delle Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con Assoimprenditori Bolzano, partner territoriale dell' evento.

Come per le altre edizioni (*l'ultima delle quali si è tenuta a* ***Torino: cfr. articolo a pag. 14***), l'iniziativa vede insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese, per vincere la sfida nei mercati internazionali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede una **sessione seminariale dalle 9:15 alle 11:00**, con relatori di Prometeia, del MISE, del MAECI, delle Agenzie pubbliche ICE, SACE e Simest, che illustreranno gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali.

A seguire, **dalle 11:00 alle 16:00**, gli imprenditori potranno effettuare degli **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, al fine di approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare una strategia di mercato personalizzata. All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Trentino Alto Adige** per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico. Le imprese interessate possono iscriversi all'evento compilando il *form* attivo su www.roadshow.ice.it, cliccando su "Bolzano". Gli appuntamenti per gli incontri bilaterali si fissano in loco.

Il polo culturale del MISE: un ampio patrimonio da conoscere e divulgare (pag. 2)

"Lotta alla Contraffazione": resoconto sulla settimana di eventi realizzata dal MISE (pag. 4)

"Balcani occidentali" ed "Export Sud". Nuove direttrici per l'internazionalizzazione (pag. 7 e 8)

Pubblicato il bando per le "Smart Grid" (pag. 9)

"Resto al Sud". Aiuti a fondo perduto e a tasso agevolato per i giovani meridionali (pag. 10)

"SEN". Parte la consultazione pubblica (pag. 12)

"Industria 4.0". Istituito il Network nazionale per la promozione degli interventi (pag. 13)

RUBRICHE

Cultura
Pagg. 2-3

Proprietà intellettuale
Pagg. 4-6

Export
Pagg. 7-8

Agevolazioni
Pagg. 9-11

Energia
Pag. 12

Innovazione
Pag. 13

FOCUS TERRITORIALI

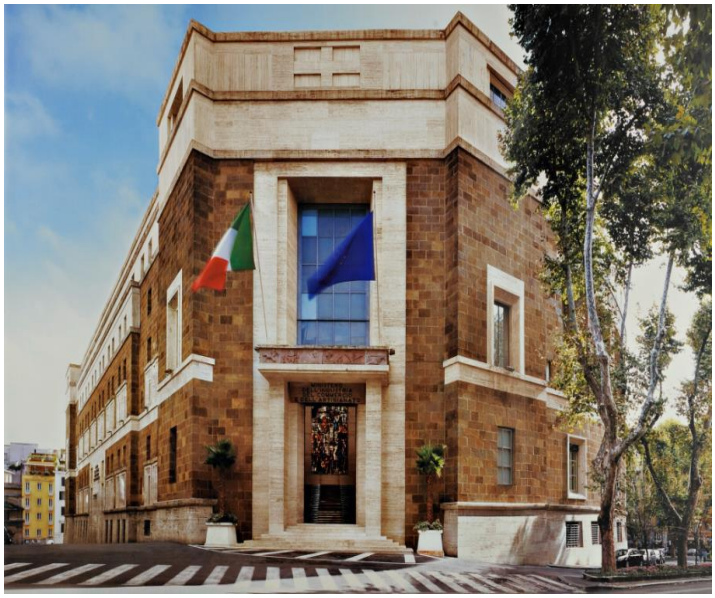
Piemonte (pag. 14)
Lombardia (pag. 16)
Trentino Alto Adige (pag. 17)
Liguria (pag. 18)
Toscana (pag. 19)
Abruzzo (pag. 20)
Calabria (pag. 22)
Sardegna (pag. 25)
Sicilia (pag. 28)

---------- Cultura ----------

I beni culturali al Ministero dello sviluppo economico

Gilda Gallerati, Responsabile Polo culturale MISE

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha la responsabilità su un prestigioso patrimonio artistico, documentale, librario, filatelico e strumentale che è il risultato connesso con vari processi di accorpamento tra Amministrazioni dello Stato, avvenuto nel corso degli ultimi quindici anni.



Il Ministero ha la sua sede centrale nel **Palazzo Piacentini**, progettato ed edificato tra il 1926 ed il 1932 dagli architetti Piacentini e Vaccaro, all'interno del quale sono tutelati quadri, sculture, arredi e particolari architettonici che lo rendono un unicum nel suo genere (*nella foto: ingresso principale su via Veneto, con portale in bronzo di Giovanni Prini e all'interno, sullo sfondo, la Vetrata "La carta del lavoro"*).
Sono questi gli anni in cui all'arte si attribuisce una funzione sociale di comunicazione e di educazione collettiva, che guarda al futuro secondo una prospettiva più ampia, dinamica e moderna. Da ciò si comprende l'esaltazione della monumentalità espressa dall'architettura del palazzo, ma anche dalle decorazioni interne, che raccontano una identità pubblica legata al riconoscimento delle grandi aggregazioni professionali governate dai principi del corporativismo.

E' anche nella competenza del Polo culturale la gestione del **Museo storico della Comunicazione**, istituito per raccontare l'evoluzione dei sistemi di comunicazione dai tempi antichi fino ad oggi, collocato nella sede del quartiere EUR, che espone circa 3.000 pezzi, tra cimeli e documenti, conserva oltre 950.000 pezzi tra francobolli antichi e moderni, bozzetti, cartoline postali e circa 90.000 tra timbri postali e suggelli ed oltre 4000 documenti storici inediti.
L'Amministrazione ha inoltre un proprio **Polo bibliotecario**, accessibile su SBN OPAC, dotato di un fondo di oltre 300.000 volumi consistenti nelle raccolte del Ministero delle corporazioni, dell'antica Biblioteca dell'Istituto Superiore PP.TT. e del Ministero del commercio con l'estero.
In considerazione di ciò, nel 2014 è stato formalmente istituito il **Polo culturale del Ministero**, proprio con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei beni posseduti, assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso ad ogni tipo di pubblico, contribuire ad incentivare lo sviluppo della cultura.
Le macro attività del Polo riguardano la conservazione, la comunicazione e la valorizzazione dei beni culturali posseduti.
La conservazione è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Nel corso del 2017, ad esempio, è stata avviata l'opera di pulitura e restauro conservativo degli Arazzi di Ferruccio Ferrazzi intitolati alle 7 principali corporazioni di arti e mestieri.

L'attività di comunicazione viene realizzata attraverso le informazioni pubblicate sul portale del polo culturale http://cultura.mise.gov.it

Coordinare, indirizzare e promuovere la conoscenza di un patrimonio culturale implica la capacità di comunicare e trasmettere il patrimonio attraverso l'analisi del pubblico, attuale o potenziale, cui ci si rivolge. Pertanto la valorizzazione prevede tanto una costante attività di monitoraggio della qualità dei servizi offerti, quanto la realizzazione di visite guidate, eventi, seminari, convegni, circoli di lettura, bibliocaffè letterari, tirocini formativi ed attività culturali anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Cultura

E' facile comprendere che l'intenzione primaria del Polo culturale è quella di contribuire ai processi di crescita culturale e sociale di tutta la comunità, nella convinzione che oltre all'azione espositiva si possono svolgere attività di educazione alla ricerca, che aiutino a comprendere come utilizzare documenti e oggetti all'interno del processo di studio e di comprensione della realtà storica.

Noi che siamo i curatori di questo patrimonio sentiamo forte il dovere di provvedere alla sua conservazione e valorizzazione, mettendolo a disposizione di studiosi, collezionisti, studenti e comuni cittadini, in modo sempre nuovo e dinamico, attivando partenariati, progettando percorsi tematici e/o allestimenti temporanei, arricchendo le banche dati on line, progettando tour virtuali e visite guidate gratuite nei luoghi di conservazione ed esposizione. Abbiamo la convinzione che frequentare musei e biblioteche, dove il personale svolge una funzione attiva e non solo di custodia, è per gli studenti un modo per imparare la consultazione, la ricerca e l'utilizzo autonomo dei documenti stessi, per orientarsi nel vastissimo panorama documentale, per comprendere la storia e le relazioni che hanno determinato i processi storici e le conquiste umane.

I dati pubblicati dall'Economist dicono che i paesi nei quali la corruzione e la criminalità pesano in misura minore e la parità fra i sessi è pienamente acquisita, sono quelli in cui i livelli di istruzione e di partecipazione alla vita culturale, compresi gli indici di lettura di libri o di frequenza dei musei, sono più elevati, poiché il senso critico e gli stimoli che la cultura offrono migliorano la convivenza civile.

Elinor Ostrom, premio Nobel per l'economia, sottolinea che la cultura è un bene comune e che i beni comuni sono risorse materiali e immateriali non esclusive e non rivali, pertanto l'uso da parte di un soggetto non impedisce l'uso da parte di un altro soggetto, anzi i beni comuni non si consumano, ma si moltiplicano tanto più quanto maggiore è il numero di coloro che possono usufruirne. Per la comunità i beni comuni sono risorse, la comunità ne fa esperienza diretta, le gerarchie che si instaurano sono fondate su cooperazione e partecipazione ed il circuito che viene generato non può che essere virtuoso e democratico.

Inoltre è interesse della Direzione che ha la responsabilità del Polo anche quello di contribuire al miglioramento del benessere organizzativo del personale, attraverso la realizzazione di momenti culturali di incontro e di discussione, di formazione ed informazione intorno a temi culturali di interesse generale e/o di competenza istituzionale dell'Amministrazione. Allo stesso tempo far emergere i "saperi" interni, le capacità individuali anche promuovendo le intelligenze collettive.

Va ricordato che la struttura profonda delle organizzazioni fondale proprie radici nei valori, nelle convinzioni e nelle posizioni assunte dai membri dell'organizzazione stessa. Pertanto una solida cultura organizzativa, fatta anche di momenti di socializzazione, partecipazione, discussione e interazione possono conferire alla comunità interna una maggiore stabilità, un rinnovato senso di appartenenza, contribuendo alla circolarità delle informazioni, stimolando crescita culturale nonché rinnovata eticità.

Concludo citando una frase di Tito Livio, che introduce la carta dei servizi di Polo:

"***Res publica incolumis et privatas res facile salvaspraestat; publica (bona) prodendo, tua nequiquamserves".***

Tradotto: *"Lo Stato integro facilmente garantisce anche le cose private; abbandonando i beni pubblici, non potresti preservare neppure i tuoi".*

Contatti
Per richieste sui servizi di polo bibliotecario
polobibliotecario@mise.gov.it– 06.5993.2162
Per visite guidate al Museo storico della comunicazione in viale Europa
museo.comunicazioni@mise.gov.it– 06.5444.3000
Per visite a Palazzo Piacentini in via Veneto
urp@mise.gov.it – 06.47052638

---------- Proprietà intellettuale ----------

12-18 giugno 2017. Ecco come si è svolta la Settimana Anticontraffazione

Immacolata Garofalo (Sportello MISE Campania),
Giuseppe Sofia (Sportello MISE Calabria) e Paolo Pesce (Sportello MISE Veneto)

Dal 12 al 18 giugno 2017 si è svolta la **seconda edizione** della **Settimana Nazionale Anticontraffazione**, organizzata dalla Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'obiettivo è di generare nel Paese una riflessione sistematica e continuativa sui temi della contraffazione e sulle sue implicazioni in termini sociali ed economici, invitando pubblici diversi, consumatori, imprese ed istituzioni a confrontarsi sul "mercato del falso".

In particolare, sono stati organizzati sette giorni di eventi, convegni, affissioni ed altre iniziative innovative, che hanno visto coinvolte in particolare le città di **Roma**, **Napoli**, **Venezia** e **Cosenza**, teatro di incontri finalizzati alla presentazione di attività di **studio e analisi della contraffazione a livello nazionale e locale.**

Ad introdurre i lavori di ciascun convegno è stato il **Direttore Generale della DGLC-UIBM D.ssa Loredana Gulino**, che ha evidenziato l'importanza dell'attività di prevenzione, e dunque di ricerca, informazione e sensibilizzazione condotta dal MISE per combattere il fenomeno della contraffazione, il cui fatturato stimato ha raggiunto nel 2015 il valore di 6,9 miliardi di Euro a livello nazionale,con un incremento del 4,4% rispetto al 2012, in linea con la congiuntura economica.

Il lancio della Settimana Anticontraffazione è avvenuto il 12 giugno a **ROMA** nella Sala Parlamentino del CNEL, alla presenza di rappresentanti di Istituzioni a vario titolo interessate al contrasto del mercato del falso: il Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo **Mario Catania**, il Presidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato della Repubblica **Massimo Mucchetti**, il Vice Presidente della Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati **Ignazio Abrignani**, il Segretario Generale Anci **Veronica Nicotra**, ed il Capo Staff del Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato **Vincenzo Valentini**.

Il Direttore Generale Loredana Gulino ha presentato in quella sede il **Rapporto politiche anticontraffazione** per ripercorrere i passaggi più significativi dell'attività della Direzione Generale DGLC-UIBM e le principali iniziative realizzate, in particolare, nel campo della prevenzione e della sensibilizzazione. Obiettivo del rapporto è da un lato condividere con l'opinione pubblica il rilevante patrimonio conoscitivo sul fenomeno della contraffazione e sulle politiche di contrasto che la Direzione ha costruito nel tempo; dall'altro offrire ai rappresentanti delle istituzioni, ai policy makers e agli stakeholders un'occasione di riflessione su quanto il Sistema Nazionale Anticontraffazione, e nel suo ambito la DGLC - UIBM, è stato in grado di realizzare a tutela delle imprese italiane e del loro capitale immateriale, in risposta alla contraffazione e al suo evolversi. L'iniziativa è stata l'occasione per presentare anche un'analisi comparata della contraffazione nelle province di Bari, Milano, Palermo, Prato e Roma, sulla base degli studi condotti nel 2016 in collaborazione con il Censis, e per lanciare la nuova campagna di comunicazione e di informazione della Direzione DGLC-UIBM "***Chi paga il prezzo della contraffazione***", volta a comunicare il rilevante impatto del mercato del falso sull'economia e sul contesto sociale.

---------- Proprietà intellettuale ----------

L'incontro di **NAPOLI** si è tenuto il **13 giugno** in Prefettura ed ha visto la partecipazione del Prefetto **Carmela Pagano**, il Sindaco **Luigi De Magistris**, il Segretario Generale del Censis **Giorgio De Rita**, il Procuratore aggiunto **Fausto Zuccarelli**, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza **Gianluigi D'Alfonso**, il Comandante della polizia municipale **Ciro Esposito**, nonché **Marco Musumeci** (Unicri), il presidente di Harmont&Blaine **Domenico Menniti**, **Vittorio Aversano** per Bulgari, **Pasquale Della Pia** (ceoDeimille), **Francesco Verde** (Lucebianca) e **Luigi Giamundo** per il Museo del Falso e del Vero.

Dall'analisi svolta dal Censis sul tema della contraffazione nella provincia di Napoli è stato evidenziato che **Napoli** "**è la provincia italiana in cui nel 2016 si sono sequestrati i maggiori quantitativi di merce falsa**" e sul suo territorio sono rappresentate tutte le fasi della filiera" della contraffazione, dalla produzione alla vendita abusiva di merce contraffatta". Tra le categorie merceologiche più presenti nei sequestri dell'ultimo anno figurano gli occhiali, gli accessori e l'abbigliamento. Ma ci sono anche circa 900.000 strumenti da ferramenta, oltre 500.000 tra stampe, litografie e incisioni, oltre 20.000 pezzi di ricambio per auto. E soprattutto etichette, contenitori, marchi, buste, kit per l'assemblaggio e il confezionamento di merce che arriva neutra sul territorio e poi viene falsificata sul posto. Persino carri funebri falsi, assemblati con pezzi di auto diverse. Sul territorio della città e nella provincia la produzione in appartamenti, sottoscala, magazzini prosegue senza sosta, nonostante le attività di contrasto delle Forze di polizia e della Polizia locale.
La conclusione del CENSIS per arginare il mercato del falso, è stata : "l**a sola azione di repressione e di contrasto non è sufficiente, occorre anche spingere sul pedale della sensibilizzazione e dell'informazione dei cittadini-consumatori**, al fine di disincentivare l'acquisto e togliere ossigeno al commercio della merce contraffatta".
Nel corso dell'evento sono emersi numerosi spunti per possibili nuove iniziative e fattive collaborazioni nell'alveo istituzionale della Prefettura, con una partecipazione di tipo pubblico-privata .

L'incontro di **VENEZIA** si è tenuto il **14 giugno**, sempre in Prefettura, con la partecipazione del Prefetto di Venezia **Carlo Boffi** (il quale ha concluso i lavori sottolineando la dettagliata conoscenza del fenomeno da parte di tutti gli attori preposti al suo contrasto), gli Assessori allo Sviluppo Economico **Roberto Marcato** della Regione Veneto e **Francesca da Villa** del Comune di Venezia.
Da parte delle istituzioni locali è venuto l'apprezzamento per il grande lavoro svolto da parte delle autorità

centrali e soprattutto dalle forze dell'Ordine, Guardia di Finanza in testa, oltre che dall'Agenzia delle Dogane nel contrasto quotidiano alla commercializzazione dei prodotti contraffatti, grazie anche all'analisi della filiera che va dall'importazione all'assemblaggio e fino alla vendita al minuto.
L'evento di Venezia ha messo in luce che il territorio veneziano si caratterizza non solo per la vendita di prodotti contraffatti, quale in particolare gli accessori di moda (come gli occhiali ed i prodotti della pelletteria), ma soprattutto per il fenomeno del commercio abusivo che si associa ai canali delle merci con marchio falsificato, e si alimenta in ragione dei consistenti flussi turistici nel centro storico di Venezia e sui litorali dell'Alto Adriatico frequentato da villeggianti provenienti da tutta Europa. Di fondamentale importanza a questo riguardo l'azione svolta sul territorio da parte delle polizie municipali che quotidianamente contrastano il fenomeno attuando sequestri di merce contraffatta ed erogando provvedimenti sanzionatori nei confronti degli ambulanti abusivi che, nella maggioranza dei casi, sono di origine extracomunitaria. In tal senso, significativa è la richiesta di introdurre nel sistema nazionale strumenti giuridici più efficaci che vadano oltre la semplice sanzione pecuniaria diventata ormai inesigibile.
E' stato sottolineato, in particolare, come il Vetro di Murano sia un tipico prodotto dell'artigianalità "Made in Italy", che si identifica strettamente con la città lagunare, ma che ha subito un forte impatto negativo dall'azione congiunta della falsificazione e della concorrenza sleale. Il marchio **"Vetro Artistico® Murano**" introdotto con legge regionale del 1994 a protezione del patrimonio artistico ed artigianale, verrà sostenuto ulteriormente dalla Regione Veneto con un finanziamento teso alla valorizzazione di questo prodotto tipico che i turisti desiderano acquistare purché originale.

L'incontro di **COSENZA** si è tenuto il **15 giugno**, con la partecipazione del Senatore **Antonio Gentile**, Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico (nonché Presidente del Consiglio Nazionale Anticontraffazione), del Prefetto di Cosenza **Gianfranco Tomao**, del Presidente di Unindustria Calabria **Natale Mazzuca** e del Direttore Generale del CENSIS **Massimiliano Valeri**, che ha illustrato i risultati dello studio effettuato per la provincia di Cosenza, evidenziando come le tipologie merceologiche interessate dal fenomeno seguano il trend nazionale e come si sia trasformato il ruolo degli stranieri, che da semplici ambulanti si sono trasformati in imprenditori.

Sono seguiti gli interventi dell'assessore alla Crescita Economica Urbana del Comune di Cosenza **Francesca Pastore**, che ha sottolineato l'importanza della cooperazione interistituzionale, e quello del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Colonnello **Marco Grazioli,** che nel plaudire allo studio effettuato dal MISE, ha sottolineato i risvolti che il fenomeno genera anche in termini di ordine e sicurezza pubblica, in particolare in occasione di fiere ed eventi, nonché in termini di dignità dell'uomo, laddove la vendita abusiva sottende a fenomeni di sopravvivenza per i venditori stessi, che sono cosa diversa dai produttori che vanno perseguiti.

La Confapi, Confederazione italiana della piccola e media industria privata, è stata rappresentata da una nutrita delegazione guidata dal Presidente Regionale **Francesco Napoli** ed ha registrato la presenza del Maestro Orafo **Gerardo Sacco**. Presenti anche un assessore del Comune di Cassano e i rappresentanti delle Polizie Municipali di Cassano e Cosenza.

Al termine dei tre convegni istituzionali, Il **Direttore D.ssa Loredana Gulino** ha consegnato ai Prefetti locali le proposte per la stesura di Piani Provinciali di intervento per la lotta alla contraffazione.

La Redazione ringrazia la D.ssa **Paola Riccio** della DGLC-UIBM per la cortese collaborazione.

---------- Internazionalizzazione ----------

Sta per concludersi l'anno di presidenza italiana del Processo dei "Balcani Occidentali"

Tiziana Vecchio, DG Politiche di Internazionalizzazione e Promozione degli Scambi

A partire dal luglio 2016 l'Italia ha tenuto per un anno la "Presidenza" del Processo dei Balcani Occidentali, che ha l'obiettivo strategico di facilitare il processo di integrazione europea dei paesi appartenenti a tale area.

I rappresentanti dei Balcani Occidentali hanno confermato la ferma determinazione a divenire membri dell'Unione Europea e la loro adesione è nell'interesse anche dell'Unione stessa, per motivi di stabilità e sicurezza.

L'organizzazione del Vertice sui Balcani Occidentali, quarto appuntamento dopo quelli di Berlino nel 2014, di Vienna nel 2015 e di Parigi del 2016, è il momento culminante e conclusivo dell'anno italiano di presidenza e verrà ospitato a Trieste il **12 luglio**. Il Vertice sarà un'occasione di primaria importanza per porre in rilievo il contributo strategico del nostro Paese al rafforzamento della cooperazione con l'area balcanica.

Secondo una formula consolidata, il Vertice vedrà la partecipazione di Capi di Governo, Ministri degli Esteri e Ministri dello Sviluppo Economico dei 6 Paesi dei Balcani Occidentali (**Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia**) e dei paesi che promuovono il Processo di Berlino (***Croazia, Slovenia, Austria, Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna***).

La dimensione centrale del Processo dei Balcani Occidentali risiede nell'agenda per la connettività regionale dei trasporti e dell'energia. Si svolgerà infatti a Trieste la cerimonia di firma del "**Transport Community Treaty**".

Altra aspettativa del Vertice è l'accelerazione della creazione di una Area Economica Regionale: l'integrazione economica regionale è importante sia in termini concreti sia come messaggio per l'Unione Europea.

Le discussioni a livello ministeriale tratteranno anche delle impellenti sfide comuni quali la gestione di flussi migratori, lotta al terrorismo e alla radicalizzazione.

Ma l'agenda di Trieste prevede anche rilevanti momenti di lavoro comune della società civile: il **Business Forum** Mise-MACI-ICE-Confindustria presieduto dal Ministro Carlo Calenda, l'inaugurazione del **Segretariato delle Camere di Commercio dei Balcani** presso la Camera del Friuli Venezia Giulia, il **Meeting delle Autorità Anticorruzione** coordinato da ANAC, il **Forum della società civile**, il **Forum della Gioventù**.

---------- Internazionalizzazione ----------

EXPORT SUD. Le nuove opportunità per l'internazionalizzazione delle imprese meridionali

Maria Rosaria Schiano, Sportello MISE Campania

Con il decreto ministeriale 8 febbraio 2017 è stato dato il via al nuovo **Piano Export Sud (**noto anche come PES II), grazie all'assegnazione di **50 milioni di euro** stanziati con il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020, cofinanziato dal FESR (riferimento: Asse III, Azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale").

Le risorse sono destinate per l'importo di euro 43.400.000,00 all'attuazione degli interventi a favore delle PMI localizzate nelle "Regioni meno sviluppate" e per l'importo di euro 6.600.000,00 all'attuazione degli interventi a favore delle PMI localizzate nelle "Regioni in transizione".

Il piano di interventi è attuato tramite l'ICE–Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Nel quadro degli interventi previsti a favore delle Regioni della Convergenza, i prossimi eventi organizzati dall'ICE-Agenzia sono:

- **WHO'S NEXT - Parigi, FRANCIA, 8 - 11 settembre 2017**
- **WORLD FOOD MOSCA 2017 - Mosca, RUSSIA, 11 - 14 settembre 2017**
- **LONDON DESIGN FAIR – Londra, INGHILTERRA, 21-24 settembre 2017**

In particolare, il primo evento si riferisce al Salone internazionale della Moda di Parigi, la cui scorsa edizione ha registrato oltre 45.000 visitatori e dove è possibile creare e individuare le tendenze del mercato nei comparti abbigliamento, calzature, pelletteria, pret-à-porter e bijoux.

Il secondo costituisce una delle manifestazioni di riferimento a livello internazionale per l'agroalimentare in Russia e nei Paesi limitrofi. L'edizione 2016 della Fiera ha fatto registrare la presenza di oltre 28.922 visitatori professionali da 65 Paesi. In occasione della Fiera, l'ICE-Agenzia ha opzionato un'area espositiva complessiva approssimativamente pari a 580 mq, di cui circa 90 mq destinati ad ospitare le ditte campane, siciliane, calabresi e pugliesi, nell'ambito del PES (per contatti: ICE-AGENZIA ROMA, D.ssa Danila Alfano, Tel. 06 59926656 Fax. 0689280323, E-mail: agroindustria@ice.it).

Infine, la partecipazione collettiva alla Fiera London Design Fair costituisce tra le mete più creative dell'interior design internazionale, dove si concentrerà gran parte del "London Design Festival" che coinvolgerà artisti provenienti da tutto il mondo e dove sarà organizzata una collettiva per illustrare le nuove tendenze del design e dell'arredo contemporaneo del sud Italia. Dal 2005 la London Design Fair, ex Fiera Tent, continua a crescere di anno in anno, costituendo una piattaforma ideale per presentare ad un pubblico internazionale prodotti di tendenza. Nel 2016 ha contato 500 espositori da circa 29 paesi e più di 27.000 visitatori (siti utili: www.londondesignfair.co.uk, www.londondesignfestival.com).

---------- Agevolazioni alle imprese ----------

ll PON Imprese e Competitività per le Smart Grid. Pubblicato il bando

Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania

Il PON Imprese e Competitività sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, anche attraverso investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture energetiche e il pieno utilizzo e l'integrazione dell'energia prodotta dalle **fonti rinnovabili**. Il Bando **Reti di Distribuzione Elettriche** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.106, del 9 maggio 2017. Successivamente il DM 19 maggio 2017 ha stabilito il differimento dei termini di presentazione delle domande di agevolazione, fissandoli a partire dal **15/09/2017 e fino al 02/10/2017**, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del *Ministero*.

L'iniziativa mette a disposizione **80 milioni di euro,** a valere sull'Asse IV, Azione 4.3.1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, per la realizzazione di reti intelligenti in **Basilicata**, **Calabria**, **Campania**, **Puglia** e **Sicilia** ed è rivolta ai concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, che consentirà di selezionare interventi che contribuiranno all'**incremento diretto della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita da fonti rinnovabili**.

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che prevedono la realizzazione di interventi di **costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture elettriche per la distribuzione** (***smart grid)*** finalizzati ad incrementare direttamente la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione del progetto proposto, relativi alle seguenti voci:

a) ***Terreni*** nel limite del 10% della spesa ammissibile totale del progetto;
b) ***Opere murarie*** acquisto di fabbricati, le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché gli oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori;
c) ***Impianti, macchinari ed attrezzature*** comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
d) ***Altri beni ad utilità pluriennale***. Rientrano in questa categoria altri beni di investimento di natura materiale o immateriale strettamente connessi con l'operazione.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie di cui al presente bando, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

1) ***domanda di agevolazione***, firmata digitalmente, contenente informazioni sul soggetto proponente e dati di sintesi del progetto, redatta in conformità del modello disponibile sul sito internet del *Ministero* e su quello del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR;
2) ***progetto*** per cui si richiede l'agevolazione avente struttura e contenuti minimi specificati nello specifico documento;
3) ***bilanci degli ultimi 3 esercizi*** disponibili (**solo per le imprese**) completi delle rispettive note integrative;
4) ***certificazione camerale*** in corso di validità (**solo per le imprese**).

Le agevolazioni saranno concesse tramite una **procedura valutativa a graduatoria**. L'ammontare dell'agevolazione che può essere concessa a ciascuna impresa, per ciascun progetto, non può essere inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione) e non superiore a euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni).
Chiarimenti in merito al presente decreto possono essere richiesti unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica: dgmereen.ponic@mise.gov.it.

---------- Agevolazioni alle imprese ----------

"Resto al Sud": ecco il nuovo piano varato dal Governo (c.d. Decreto Mezzogiorno)

Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania

Contributi a fondo perduto e a tasso agevolato per i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni

Con l'approvazione del Decreto-Legge 20 giugno 2017 n. 91 - *Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.141 del 20 giugno 2017, il Governo ha varato un pacchetto di misure per incentivare i nuovi imprenditori che intendano operare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La misura dispone di una **dotazione finanziaria complessiva di 1.250 milioni di euro**, a valere sul Fondo Sviluppo e coesione (programmazione 2014-2020) ed è rivolta ai soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni che presentino i seguenti requisiti:

a) siano residenti nelle regioni indicate al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscano la residenza entro sessanta giorni dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria;
b) non risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'auto imprenditorialità.

L'istanza per accedere alle agevolazioni previste, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, dovrà essere presentata attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale di Invitalia (Soggetto gestore), che provvederà all'istruttoria valutando anche la sostenibilità tecnico-economica del progetto, entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza.
Ciascun istanza, valutata positivamente, potrà ricevere un **finanziamento massimo** pari a 40 mila euro. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile sarà **pari a 40 mila euro per ciascun socio**.
I finanziamenti saranno erogati sotto forma di contributo **a fondo perduto**, pari al **35%** da parte del Soggetto gestore, e sotto forma di **prestito a tasso zero**, pari al restante **65%** concesso da istituti di credito convenzionati, **fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila euro** (*de minimis*).
Il prestito andrà rimborsato entro 8 anni complessivi dalla concessione del finanziamento, di cui i primi due anni di pre-ammortamento, e usufruirà del contributo in conto interessi e di una garanzia nella misura stabilita da un apposito decreto per la restituzione dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito da parte del soggetto gestore.

Sono ammissibili *alle agevolazioni le attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria, ovvero relativi alla fornitura di servizi. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e del commercio.*
Non sono ammissibili *le spese relative alla progettazione, alle consulenze e all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse. Le imprese e le società possono aderire al programma Garanzia Giovani per il reclutamento del personale dipendente.*
L'erogazione dei finanziamenti è condizionata alla costituzione e al conferimento in garanzia dei beni aziendali oggetto dell'investimento, ovvero alla prestazione di altra idonea garanzia, al soggetto che eroga il finanziamento.

Interventi a favore dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e promozione delle filiere del Mezzogiorno

Al fine di estendere la misura "Resto al Sud" alle imprese agricole, ad esse può essere concesso, in alternativa ai mutui agevolati di cui al periodo precedente, un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento della spesa ammissibile nonché mutui agevolati, a un tasso pari a zero, di importo non superiore al 60 per cento della spesa ammissibile.

Banca delle terre abbandonate o incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati

Per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito dei giovani, nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, è individuata in via sperimentale la seguente procedura di valorizzazione di terreni abbandonati o incolti e di beni immobili in stato di abbandono.

Si considerano abbandonati o incolti:

a) i terreni agricoli sui quali non sia stata esercitata l'attività agricola minima da almeno dieci anni;
b) i terreni oggetto di rimboschimento artificiale o in cui sono insediate formazioni arbustive ed arboree, nei quali non siano stati attuati interventi di sfollo o diradamento negli ultimi quindici anni;
c) le aree edificate ad uso industriale, artigianale, commerciale, turistico-ricettivo, che risultino in stato di abbandono da almeno quindici anni.

I comuni delle regioni interessate procedono ad una ricognizione complessiva dei beni immobili, di cui sono titolari, che rientrano nelle casistiche indicate, e successivamente pubblicano sul proprio sito istituzionale l'elenco dei beni oggetto di ricognizione.

I beni individuati possono essere dati in concessione, per un periodo non superiore a nove anni rinnovabile una sola volta, ai soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultino avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, previa presentazione di un progetto volto alla valorizzazione e all'utilizzo del bene. A tal fine il comune, pubblica periodicamente sul proprio sito istituzionale uno o più bandi per l'assegnazione dei beni.

Istituzione di zone economiche speciali - ZES

Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree, sono disciplinate le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione di una Zona economica speciale, di seguito denominata «ZES».

Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale.

Le proposte di istituzione di una ZES possono essere presentate dalle regioni meno sviluppate e in transizione, ciascuna ZES è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, se nominato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta delle regioni interessate. La proposta e' corredata da un piano di sviluppo strategico.

Le nuove imprese e quelle già esistenti, che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES, possono usufruire delle seguenti tipologie di agevolazioni:

a) procedure semplificate e regimi procedimentali speciali;
b) accesso alle infrastrutture esistenti e previste nel Piano di sviluppo strategico della ZES.

---------- Energia e ambiente ----------

Come contribuire all'elaborazione della Strategia energetica nazionale (SEN)

Angela Costanzo, Sportello Mise Campania

Dal 12 giugno 2017 è aperta la consultazione pubblica per l'elaborazione della SEN – Strategia Energetica Nazionale.

Per un mese sarà possibile inviare commenti, segnalazioni e proposte sui siti www.mise.gov.it e www.minambiente.it, che saranno valutati per la predisposizione del documento finale.

I ministri **Carlo Calenda** e **Gianluca Galletti** con un messaggio congiunto hanno sottolineato i temi chiave che hanno guidato l'elaborazione della proposta di una nuova strategia energetica nazionale e come l'aumento della competitività del Paese possa avvenire solo allineando i prezzi energetici a quelli europei, migliorando la sicurezza dell'approvvigionamento e della fornitura e decarbonizzando il sistema energetico in linea con gli obiettivi di lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Le priorità d'azione del piano sono:

- Lo sviluppo delle rinnovabili
- L'efficienza energetica
- La Sicurezza Energetica
- L'accelerazione nella decarbonizzazione del sistema: il phase out dal carbone
- La Competitività dei Mercati Energetici:
    - *Mercato elettrico*
    - *Mercato Gas*
    - *Mercato petrolifero e logistica*
- Tecnologia, Ricerca e Innovazione

E' possibile consultare il documento completo cliccando al link:

http://dgsaie.mise.gov.it/sen/Strategia_Energetica_Nazionale_2017_-_documento_di_consultazione.pdf

Per offrire il proprio contributo di idee è invece possibile accedere direttamente al questionario al seguente link:

http://questionari.mise.gov.it/index.php/925833?lang=itù

---------- Innovazione ----------

Industria 4.0: istituito il Network nazionale che opererà a supporto delle imprese

Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania

Il 22 maggio scorso il **Ministro Carlo Calenda** ha presentato alla stampa il nuovo Network nazionale per l'informazione, la formazione e la promozione degli strumenti previsti dal Piano "Industria 4.0".

Il "Network Nazionale Industria 4.0" avrà il compito, infatti, di diffondere la conoscenza sui reali vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0, nonché di affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione di aree di intervento prioritarie, di orientarle verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico e di stimolarle e sostenerle nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Alla Conferenza stampa presieduta dal Ministro Calenda sono intervenuti: **Ivan Lobello**, Presidente di Unioncamere; **Giulio Pedrollo**, Vice Presidente per la politica industriale di Confindustria; **Giorgio Merletti**, Presidente di Confartigianato e R.ETE. Imprese Italia; **Alessandro Micheli**, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confcommercio e **Daniele Vaccarino**, Presidente di CNA.

Il network, costituito seguendo un approccio sinergico e complementare, si compone di:

Offerta servizi del network nazionale Industria 4.0
Approccio sinergico e complementare

Attività	PID	Innovation Hub	Competence Center
Diffusione conoscenza su tecnologie Industria 4.0	✓	✓	
Mappatura maturità digitale delle imprese*	✓	✓	✓
Corsi di formazione su competenze di base	✓		
Orientamento verso gli Innovation Hub e Competence Center	✓		
Corsi su competenze avanzate specifiche per settore		✓	
Orientamento verso le strutture di trasformazione digitale, i centri di trasferimento tecnologico e i Competence Center		✓	
Alta formazione attraverso linee produttive dimostrative			✓
Sviluppo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale			✓

* Nota: La mappatura della maturità digitale sarà effettuata presso il primo punto del network al quale l'impresa deciderà di rivolgersi.

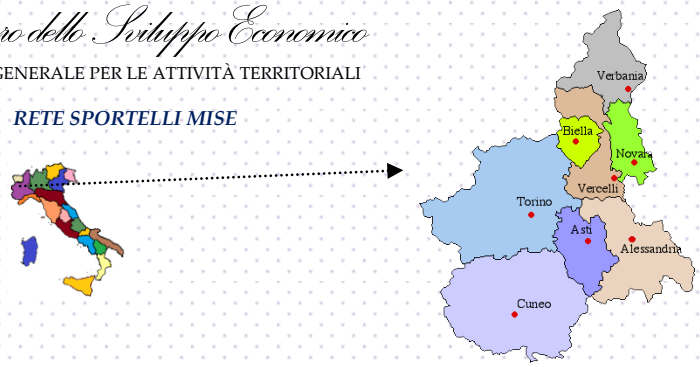
4

- **77 Punti d'impresa digitale (PID)**, facenti capo alle Camere di Commercio, che offriranno la diffusione sul territorio della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito Industria 4.0.;
- **100 Innovation hub (IH),** facenti capo a Confindustria, Confartigianato, CNA e Confcommercio (con possibilità di ingresso di ulteriori IH da parte di altre associazioni di categoria), che offriranno una formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza, oltre ad un coordinamento operativo delle strutture di trasformazione digitale e dei centri di trasferimento tecnologico;
- **Competence center**, nella forma di partenariato pubblico- privato, finanziati dal MISE con la legge di Bilancio 2017.

I PID si finanzieranno con le risorse provenienti dalla possibilità di incremento dei diritti camerali annuali, che le CCIAA potranno sancire fino al 20%, indirizzandolo a programmi e progetti condivisi dalle regioni e di portata strategica nazionale. Tali risorse, stimate per il triennio 2017-2019 in circa 105 milioni di euro, saranno destinati per il 40% al finanziamento di voucher in favore delle imprese, spendibili presso le strutture di trasformazione digitale, i centri di trasferimento tecnologico e i Competence Center nazionali. Inoltre, le attività di comunicazione, formazione, quelle connesse al funzionamento di piattaforme comuni (CRM, ecc.) e supporti multimediali, nonché le spese per i digital promoter e i mentor, saranno attuate in stretta sinergia tra i soggetti che compongono il Network "Industria 4.0".

La DGAT del MISE, con gli Sportelli localizzati presso gli Ispettorati territoriali, è pronta a fare la sua parte nell'accompagnare tale processo, come testimonia il primo **Protocollo di Intesa** che sarà stipulato a breve tra lo **Sportello MISE Campania** e l'**Azienda Speciale della CCIAA di Napoli per lo sviluppo d'impresa**, nel quale trova esplicito richiamo l'informazione sugli strumenti previsti dal Piano Industria 4.0, oltre alle altre tematiche di competenza del Ministero, quali l'internazionalizzazione e gli argomenti specifici trattati nelle Newsletter mensili.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE PIEMONTE
Appendice alla Newsletter Numero 7
LUGLIO 2017

Div. IV - Ispettorato Territoriale Piemonte – Valle D'Aosta. ***Dirigente: Dr. Amerigo Splendori.*** *Sede: via Alfieri 10, 10121 Torino. Tel. 011/5763447.*
Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta - ***Coordinatore: Giorgio Rizzi.*** *E-mail: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it*
Addetti*: Silvia Bruschieri, Antonino Bucisca, Anna Calabrese, Mario De Feo*

Il 48° Roadshow per l'internazionalizzazione ha fatto tappa a Torino

A cura di Silvia Bruschieri

Partito proprio dal Piemonte con la giornata di lavori svoltasi a Biella nel gennaio del 2014, il "Roadshow Italia per le imprese" è tornato a fare tappa in Piemonte, ed in particolare a Torino, il **14 giugno** scorso. L'evento, svoltosi presso il Centro Congressi di Unione Industriale Torino, ha costituito la 48° tappa dell'iniziativa promossa e sostenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e organizzata da ICE-Agenzia, ed ha avuto quale partner locale dell'organizzazione la Confindustria.

Come ormai consuetudine nell'ambito del roadshow, hanno partecipato ai lavori rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private che mettono in campo attività di supporto all'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale del Paese.

Il format classico della tappa di Torino ha previsto nella mattinata una sessione plenaria di lavori, alla quale sono seguiti, nel pomeriggio, gli incontri B2B tra i rappresentanti delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private presenti.

Nella sessione introduttiva della plenaria sono intervenuti **Dario Gallina**, Presidente di Unione Industriale Torino; **Giuseppina De Santis**, Assessore alle Attività Produttive della Regione Piemonte; **Michele Scannavini**, Presidente di ICE-Agenzia; **Benedetto Della Vedova**, Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Le relazioni della sessione tecnica che hanno tratteggiato gli scenari internazionali sono invece state svolte da **Claudio Colacurcio**, Prometeia Specialist, e **Paolo Bulleri**, Responsabile della Segreteria Tecnica della Direzione Generale per le Politiche di internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi del Ministero dello Sviluppo Economico.

FOCUS Territoriale PIEMONTE

Gli strumenti nazionali e regionali di supporto all'internazionalizzazione sono stati illustrati da **Chiara Franco** dell'Ufficio Internazionalizzazione delle Imprese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Francesco Alfonsi**, Direttore dell'Ufficio Servizi alle Imprese di ICE-Agenzia; **Enrica Del Grosso**, Responsabile Nord Ovest di SACE; **Carlo De Simone**, Responsabile Servizio Marketing Territoriale di SIMEST, e da **Giulia Marcon**, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Regione Piemonte. La testimonianza aziendale di **Paola Bertoldo** dell'Opificio Serico Fiorentino ha poi concluso i lavori della sessione plenaria.
Dalle ore 13 alle ore 18, i rappresentanti di 16 istituzioni pubbliche e private hanno incontrato gli imprenditori che ne hanno fatto richiesta per approfondire specifiche questioni di loro interesse con riferimento ai servizi e alle agevolazioni rese disponibili dalle diverse organizzazioni presenti, per un numero complessivo di 236 incontri.
In tale contesto, **Giorgio Rizzi** e **Silvia Bruschieri** dello Sportello MiSE Piemonte-Valle d'Aosta hanno fornito informazioni ai rappresentanti di numerose imprese piemontesi interessate a conoscere meglio i servizi offerti dal Ministero dello Sviluppo Economico a supporto dell'internazionalizzazione, ma anche in generale le agevolazioni di altra natura che il Ministero mette a disposizione delle imprese, nonché ad avere informazioni sull'operatività del Ministero sul territorio regionale per il tramite dello Sportello MiSE.

Un secondo tavolo per i B2B è stato riservato alla Direzione generale Politiche di internazionalizzazione e Promozione degli Scambi del Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentata in questa occasione da **Marina Pacetti**.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

FOCUS TERRITORIALE LOMBARDIA
Appendice alla Newsletter
Numero 7
LUGLIO 2017

Div. V - Ispettorato Territoriale Lombardia. Dirigente: Dr. Giuseppe Di Masi. Sede:via Cordusio 4, 20123 Milano. Tel. 02/65502241.
Sportello MISE Lombardia - Coordinatore: Gennaro Scarpato. E-mail: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it
Addetti: Ada Ardito

Papa Francesco in visita a Mantova: l'intervento del MISE

A cura di Gennaro Scarpato

L'Ispettorato Lombardia del Mise ha incontrato nuovamente il Santo Padre, Papa Francesco, questa volta il **20 giugno** a Mantova: una visita molto sentita dalla Diocesi mantovana che ha visto rimettersi all'opera la macchina organizzativa scesa in campo per la precedente visita a Milano e Monza.

In particolare, il Ministero dello Sviluppo Economico ha partecipato con la propria struttura della D.O.P. di Mantova, il cui funzionario tecnico Gino Gazzetta ha collaborato strettamente con la Questura e la Polizia Postale, operando preventivamente per verificare l'assenza di emissioni indesiderate e per essere certi della piena operatività delle frequenze in uso ai servizi pubblici.

Il laboratorio mobile in dotazione della Dipendenza di Mantova è stato posizionato nell'area *compound* della varie Forze di Polizia e sicurezza, postazione strategica limitrofa al punto di atterraggio dell'elicottero del Santo Padre. Su richiesta della TLC – Questura di Milano è stato approntato un punto di monitoraggio continuo dedicato al loro Ponte Radio, con analisi delle frequenze sia in ingresso che in uscita.

Per la Polizia i contatti con l'IT Lombardia sono stati assicurati dall'Ispettore **Mugavero** e la pianificazione dell'evento ha visto la partecipazione del MISE ad una riunione tenutasi nei giorni precedenti all'arrivo del Santo Padre con il Questore di Mantova **Salvatore Pagliazzo Bonanno** e l'Ispettore **Zardi**, pianificazione partita un mese prima dall'arrivo del Papa. La postazione mobile dell'IT Lombardia è stata installata verso le 5,30 del mattino del 20/6 grazie alla scorta delle auto della Polizia che hanno consentito di raggiungere la "Zona Rossa" dove confluivano tutti gli automezzi di servizio degli artificieri, tiratori scelti, unità cinofile, Polizia e Carabinieri. Il Laboratorio Mobile del MiSE è stato presidiato per tutta la durata dell'evento. Durante la fase di monitoraggio non si sono riscontrati particolari problematiche, con assenza di interferenze.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

FOCUS TERRITORIALE TRENTINO ALTO ADIGE

Appendice alla Newsletter
Numero 7

LUGLIO 2017

Div. XV - Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige. ***Dirigente: Dr.ssa Carmela Smargiassi.*** *Sede: piazza Parrocchia 13, 39100 Bolzano. Tel. 0471/979461.*
Sportello MISE Trentino Alto Adige. *E-mail: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it*
Addetti*: Roberto Candela, Karl Unterfrauner, Roberto Segnan*

Attività di radiomonitoring dell'IT Trentino Alto Adige al 100° Giro d'Italia

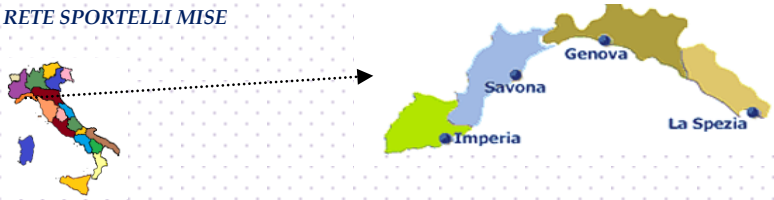
A cura di Karl Unterfrauner e Roberto Candela

Il **24 e 25 maggio scorso** l'Ispettorato Trentino Alto Adige ha partecipato al servizio di radiomonitoring in occasione delle tappe 17° (Tirano – Canazei) e 18° (Moena – Ortisei) del **Giro d'Italia 2017**.
Al fine di assicurare il corretto utilizzo delle frequenze e risolvere eventuali interferenze, i tecnici hanno operato con gli automezzi allestiti a laboratorio mobile, posizionati in corrispondenza dell'arrivo delle tappe.
Preventivamente si è provveduto a contattare le TV locali della zona, informandole della presenza dei rappresentanti del Ministero all'evento ed invitando pertanto le emittenti a regolarizzare ogni utilizzo di collegamenti radio in ausilio alle riprese audio/video della manifestazione.

Si è proceduto ad un monitoraggio nelle bande del servizio pubblico essenziale senza evidenziare emissioni interferenti. A seguito di segnalazioni di attività di radioassistenza non autorizzata su frequenze amatoriali, avvenute negli anni passati, si è provveduto a monitorare anche la banda 430 – 433 MHz, senza riscontare alcun utilizzo non autorizzato.

Insieme agli incaricati di RAI WAY si è proceduto a un monitoraggio nelle frequenze utilizzate dalle varie società, senza rilevare occupazioni non autorizzate. Alcuni aggiornamenti di frequenze, coordinate con i responsabili di RAY WAY, con riferimento alle autorizzazioni già rilasciate dal Ministero, sono state comunicate alla cabina di regia istituita presso la sede della Direzione Generale di Roma.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

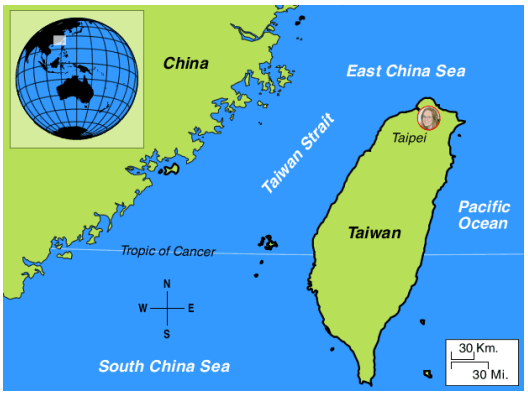


FOCUS TERRITORIALE LIGURIA
Appendice alla Newsletter Numero 7
LUGLIO 2017

Div. X - Ispettorato Territoriale Liguria. Dirigente: Ing. Michelangelo Nicolosi. Sede: via Saporiti 7, 16134 Genova. Tel. 010/213280.
Sportello MISE Liguria - E-mail: sportello.mise.liguria@mise.gov.it
Addetti: Maria Teresa Cariola, Carmelinda D'Arrigo, Paola Montaldo, Nelise Antonella Veggian

Le opportunità di affari in Taiwan. Convegno alla CCIAA di Genova

A cura dello Sportello MISE Liguria



L' **8 giugno** scorso il personale dello sportello Mise Liguria, su invito dalla dottoressa Alessandra Repetto (responsabile Internazionalizzazione della CCIAA di Genova), ha partecipato al Convegno "***Opportunità di affari in Asia: Taiwan***", organizzato dalla Camera di Commercio del capoluogo ligure.

Ospite e relatore è stato il sig. **Robert Fang**, Direttore Divisione Economica presso la Rappresentanza di Taiwan per l'Italia, con sede a Roma, il quale ha manifestato il suo compiacimento per la presenza in sala del personale MISE, in quanto già collabora con il nostro Ministero ed ha partecipato ad alcuni incontri presso gli uffici delle Direzioni Generali competenti in materia.

Il Direttore della Divisione economica taiwanese ha iniziato l'incontro presentando geograficamente il proprio paese. L'isola di Taiwan, nonostante occupi un territorio limitato, si trova in una posizione strategica che favorisce i contatti con i paesi del sud est asiatico, inoltre in questi ultimi anni il commercio taiwanes è aumentato notevolmente anche con i paesi europei e l'Italia è il 5° partner in Europa, dopo la Germania, l'Olanda, il Regno Unito e la Francia.

Il settore delle informazioni e della comunicazione è in crescita e l'elevata qualità delle risorse umane è uno dei fattori chiave dello sviluppo economico dell'isola. Per mantenere la competitività, le imprese elettroniche taiwanesi spesso importano componenti all'avanguardia che vengono poi assemblati con componenti realizzati a livello locale, per produrre i prodotti intermedi o finali, in particolare in termini di prodotti di consumo. Questa tendenza spingerà la domanda per le tecnologie più avanzate dall'Unione Europea ad altre parti del modo.
La Divisione Economica di Taiwan opera allo scopo di facilitare e promuovere gli scambi commerciali e gli investimenti con l'Italia, infatti, negli ultimi anni, i rapporti commerciali tra i due paesi sono diventai più stretti, ottenendo risultati apprezzabili.

Numerose società taiwanesi hanno investito in Italia soprattutto per quanto riguarda il settore elettronico, marittimo, tessile, chimico e turistico – culturale. Già 10 aziende italiane del piacentino, ad esempio, collaborano con aziende taiwanesi, mettendo a frutto l'incontro tra la capacità produttiva e tecnologica italiana con la capacità promozionale degli operatori taiwanesi. La società ligure Ansaldo, già nel 2012, ha vinto una commessa per la costruzione di un tratto della metropolitana a guida automatica di Taipei e nel 2016 ha firmato un nuovo contratto con l'autorità dei trasporti metropolitani per la fornitura di tutti i sistemi elettromeccanici.

Il Signor Fangha fatto presente che nel mercato taiwanese c'è spazio per realizzare proficui affari da parte di aziende italiane. Particolarmente apprezzati sono il designer italiano, il settore alimentare (vino, olio pasta), il settore automobilistico, la cosmesi , beni di lusso.

A conclusione del seminario si sono svolti incontri B2B tra i rappresentanti delle aziende presenti.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

FOCUS TERRITORIALE TOSCANA

Appendice alla Newsletter
Numero 7

LUGLIO 2017

Div. II - Ispettorato Territoriale Toscana - Affari generali e giuridici. ***Dirigente: D.ssa Carmela Smargiassi.***
Sportello MISE Toscana - *via Pellicceria 3, 50123 Firenze. Tel. 055/2724300* ***Coordinatore: Dr. Valter Bandoni.*** *E-mail: sportello.mise.toscana@mise.gov.it*
Addetti: *Alessandro Aprili, Verusca Giannelli, Gemma Giulia Caligiuri, Elisabetta Piacentini, Barbara Bagnoli*

"Internazionalizzazione" e "Industria 4.0": Carrara e Pisa informano le imprese

A cura di Valter Bandoni

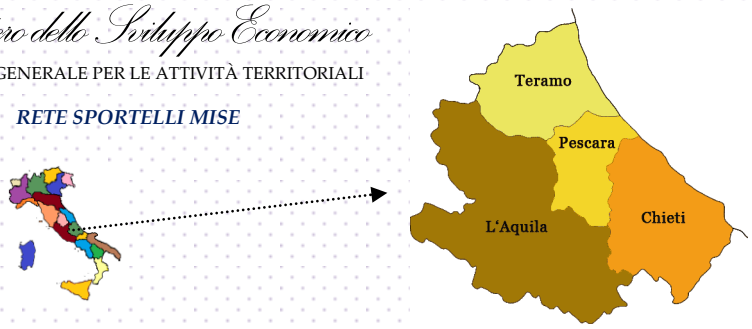
"I VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE". *Massa-Carrara, 13 giugno 2017*

Il Convegno, organizzato dall'**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** di Massa Carrara e la Camera di Commercio di Massa-Carrara, ha avuto ad oggetto l'approfondimento della conoscenza degli strumenti finalizzati a sostenere le PMI e le Reti di Imprese nella loro strategia di internazionalizzazione.
Sono intervenuti il Responsabile dello Sportello MISE Toscana, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Carrara **Dr. Ciabatti**, il rappresentante di ICE **Dr. Ambrae** il rappresentante di SACE **Dr. Petrucciche**, che hanno approfondito, per la parte di competenza, i temi legati al supporto pubblico e agli strumenti a disposizione delle imprese per la loro internazionalizzazione.
Il Convegno, dedicato principalmente agli appartenenti all'Ordine, ha visto la presenza anche di appartenenti ad altri Ordini professionali, oltre che di numerosi rappresentanti del mondo delle imprese. Particolare attenzione è stata dedicata alle modalità operative e ai termini per la richiesta e concessione dei "***Voucher per l'internazionalizzazione***", finalizzati a sostenere le PMI e le reti di imprese nella loro strategia di accesso e consolidamento nei mercati internazionali. Da parte del responsabile dello Sportello MISE Toscana è stato altresì tracciato un quadro di tutti gli strumenti erogati dal Ministero nel settore specifico con particolare riferimento ai Road Show internazionalizzazione alla loro organizzazione e all'appuntamento del prossimo 13 dicembre in Toscana. Successivamente all'evento ci è stato chiesta la disponibilità a pubblicare sul sito della CCIAA di Carrara le slide proiettate dallo Sportello MISE Toscana, a beneficio delle imprese che abbiano necessità di contattarci.

"INDUSTRIA 4.0: POLITICHE E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER LE IMPRESE". *Pisa, 15 giugno 2017*

Il Convegno, organizzato dalla **CONFAPI** - Confederazione della Piccola e Media Industria di Pisa, ha riguardato i temi di approfondimento della quarta rivoluzione industriale e degli strumenti finalizzati ad elevare il livello di competitività del Sistema Paese. Il Panel di relatori era composto da rappresentanti Istituzionali e del mondo delle Imprese. Sono intervenuti, in particolare: **Valter Bandoni** per lo Sportello MISE Toscana; **Gualtiero Fantoni** per l'Università di Pisa – Dip. Ingegneria Civile e Industriale, **Albino Caporale**, Direttore attività produttive della Regione Toscana; **Cinzia Giachetti**, Presidente FederManager Pisa e Presidente Fondazione Idi; **Maurizio Doccini**, Direttore Confapi Pisa e Coordinatore dell'articolazione Regionale **FAPI** Interventi formativi per le PMI. Rappresentanti del mondo imprenditoriale hanno illustrato, poi, i propri case study (presenti le imprese **CRISIS Scarl**, **E.S.CO. srl** e **Bartoli Italia srls**), divenuti occasione di dibattito, con approfondimento sugli strumenti nazionali e regionali messi in atto per il sostegno al Piano Industria 4.0.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE ABRUZZO
Appendice alla Newsletter
Numero 7
LUGLIO 2017

Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo. Dirigente: Patrizia Catenacci, Sede territoriale Abruzzo: Piazza A.Mancini, 6 - 65124 Pescara Tel.085/4242601
Sportello MISE Pescara. Coordinatore Sportello: Alfio Coppola E-mail: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it
Addetti: Fernando Rivellino

Università degli Studi dell'Aquila: "Il trasferimento tecnologico made in UnivAQ"

A cura di Alfio Coppola

Nella mattinata di giovedì **8 giugno** presso la sede di Economia dell'Università di L'Aquila si è tenuto il seminario "*Il trasferimento tecnologico made in UnivAQ*".

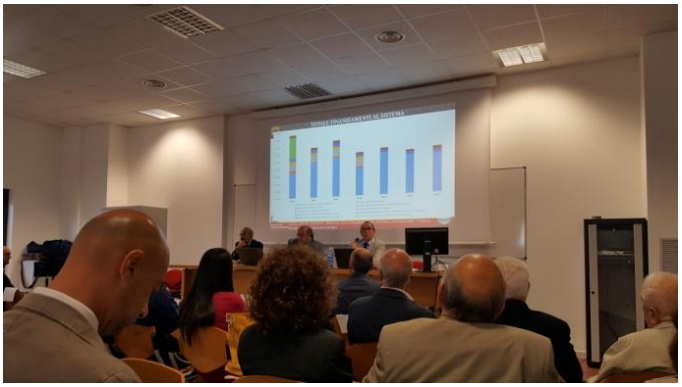
L'evento è stato organizzato in occasione della prima annualità del **Progetto ProMiSE**, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, avente lo scopo di valorizzare i risultati della ricerca, ed in particolare i titoli di proprietà intellettuale realizzati in ambito universitario.

L'incarico, affidato all'Ufficio Trasferimento Tecnologico, risulta attivo dal 2005 ed è attualmente coordinato dal **prof. Luciano Fratocchi**.

La principale mission dell'UTT consiste nel coniugare l'offerta d'innovazione (knowhow esistente) e la domanda d'innovazione (possibili beneficiari),e conseguentemente nell'individuare opportune modalità di interazione tra l'Ateneo e questi beneficiari, siano essi pubblici o privati.

Il seminario è stato aperto dal **Dott. Pietro Di Benedetto**, Direttore generale di UnivAQ, il quale ha illustrato le linee strategiche dell'Ateneo 2015-2018 che puntano *in primis* alla formazione delle capacità imprenditoriali degli studenti. Nel corso del suo intervento ha sottolineato inoltre come nel periodo 2010-2017, a fronte di un calo dei finanziamenti pubblici, gli investimenti da parte dell'Università sono costantemente cresciuti.

---------- FOCUS Territoriale ABRUZZO ----------



Il **Prof. Marco De Luca**, dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ha ricordato quali sono i punti salienti del progetto: produzione della conoscenza, sua trasmissione e non da ultimo suo sfruttamento. Ha reso noti, poi, i risultati quanto a creazione di spin-off, pratiche per la registrazione di brevetti, collaborazioni con imprese ed enti esterni, *fund raising* per finanziare le predette attività.
Bisogna anche evidenziare che la creazione di spin-off ha subìto una palese battuta d'arresto nel periodo 2009-2012 a causa del tragico terremoto del 2009, che ha colpito duramente la città di L'Aquila, l'Università e i suoi Studenti.

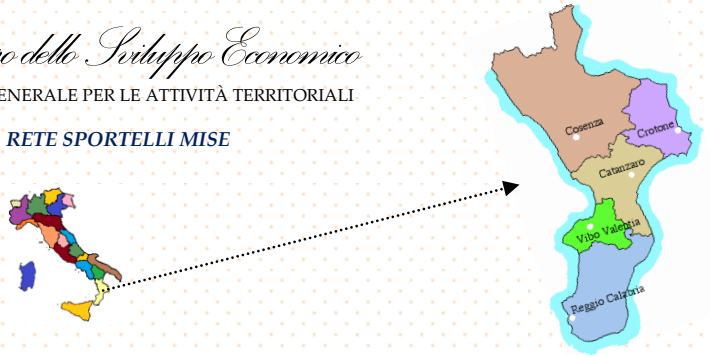
Nella prima annualità del progetto, come illustrato dal **Prof. Luciano Fratocchi** *(primo a sinistra nella foto a lato*), sono stati registrati 11 brevetti in Italia, 2 in Germania, 2 in Francia, 1 in Spagna, 1 nel Regno Unito, 2 negli USA e 7 sono attualmente ancora in attesa presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Oltre alla produzione della documentazione tecnica necessaria alla registrazione dei brevetti, l'UTT ha provveduto anche alla realizzazione di materiale divulgativo per la loro comprensione e fruibilità da parte dei potenziali acquirenti, alla partecipazione a fiere ed eventi per valorizzarli anche attraverso market place di settore a livello nazionale ed internazionale e infine all'affiancamento dei potenziali acquirenti nella valutazione economica e legale delle proposte. Questo modus operandi si è rivelato essere anche un incubatore efficace per nuove Startup innovative.

In videoconferenza ha partecipato anche **Giovanni Marcantonio** dell'Agenzia Sviluppo della C.C.I.A.A. di Chieti, il quale ha chiesto alle istituzioni di agire in una logica di mercato, creando le condizioni idonee a un maggiore raccordo tra imprese e mondo universitario, alla costituzione di un network per una maggiore competitività sui mercati internazionali e a un incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo. Riguardo a questo ultimo punto il **Prof. Edoardo Alese** ha riportato come in uno studio condotto in California sia stato dimostrato che ogni dollaro risparmiato in ricerca equivale a tre dollari persi in economia.

I referenti dell'UTT, unitamente ai delegati di Fondazione Telethon, Alfa Wassermann SpA, Gallerie degli Uffizi e Hygraner Srl ed altri, hanno riportato la loro esperienza di eccellente collaborazione e gli ottimi risultati conseguiti grazie al progetto.

Ha concluso i lavori la Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di L'Aquila **Prof.ssa Paola Inverardi** (*v. foto precedente*), ribadendo che il trasferimento tecnologico è la terza missione per il mondo accademico, dopo ricerca e formazione. La Prof.ssa Inverardi ha altresì lamentato la scarsità degli investimenti destinati alla ricerca in Italia, sottolineando comunque l'utilità concreta di strumenti finanziari volti a supportare la realizzazione di iniziative quali il Progetto ProMiSE.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE CALABRIA
Appendice alla Newsletter
Numero 7
LUGLIO 2017

Div. VIII - Ispettorato Territoriale Calabria. Dirigente: Ing. Giuseppe Virgillito. Sede: via Sant'Anna, II Tronco, 89100 Reggio Calabria. Tel. 0965/814897
Sportello MISE Calabria - Coordinatore: Ing. Giuseppe Sofia. E-mail: sportello.mise.calabria@mise.gov.it
Addetti: Antonio Giordano; Felice Pansera, Franca Roberta Pujia, Carmela Maria Russo, Vincenzo Santamaria, Iole Suraci.

Ispettorato Calabria. Concluso un progetto di alternanza scuola lavoro

A cura di Giuseppe Sofia

L'alternanza scuola lavoro, già prevista dal D.Lgs 15/4/2005, n. 77 applicativo della Legge 28/03/2003, n. 53 (c.d. riforma Moratti), è stata resa obbligatoria per gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, dalla legge di riforma n° 107/15.

Nell'ambito delle attività svolte dallo Sportello MISE, l'Ispettorato Territoriale Calabria ha sottoscritto una convenzione con il **Liceo Scientifico Statale "Leonardo Da Vinci"** di Reggio Calabria per consentire agli alunni della IV C lo svolgimento di 50 ore di alternanza presso gli uffici della Direzione territoriale e della Dipendenza provinciale di Reggio Calabria, realizzatesi **tra il mese di febbraio ed il mese di maggio 2017**.

La presenza degli studenti è stata programmata per un totale di 10 giorni e per un impegno giornaliero di 5 ore, analogamente a quanto previsto per la normale frequenza scolastica. In particolare, l'impegno degli studenti nelle diverse aree operative della Direzione è stata organizzata prevedendo, per ognuna di esse, una prima parte introduttiva al fine di descrivere la materie di competenza, cui è seguita l'applicazione pratica delle procedure da parte degli stessi.

FOCUS Territoriale CALABRIA

Nella prima giornata è stata effettuata una presentazione in aula della struttura ministeriale e dell'organizzazione dell'Ispettorato, cui è seguita una visita agli uffici, con un focus particolare sul Centro di Controllo delle Radiofrequenze della locale Dipendenza Provinciale. In tale occasione agli alunni è stata consegnata una raccolta delle norme che regolamentano i settori di interesse dell'Ufficio.
Già dalla prima settimana l'attività ha fatto registrare risultati positivi in termini di soddisfazione degli studenti per le nozioni apprese e per le esperienze lavorative prodotte ed ha visto il coinvolgimento pienamente collaborativo dei Direttori di tutti gli Uffici e del personale ad essi applicato.

Al fine di dare un taglio maggiormente pratico-operativo è stata organizzata l' 8 febbraio 2017 una visita al VTS (*Vessel Traffic Service*) della Guardia Costiera di Messina, che fornisce, attraverso un interscambio di comunicazioni via radio tra navi e centro di controllo, un indispensabile supporto ai comandi di bordo, contribuendo a garantire una più sicura ed efficiente condotta della navigazione a salvaguardia della vita umana in mare e tutela dell'ambiente marino e costiero nello Stretto di Messina.

In data 26/02/2017 si è proseguiti con un'ulteriore fase esperienziale, accompagnando gli alunni del Liceo, previo accordo con l'ENAV, ad una visita di studio presso la Torre di Controllo dell' "Aeroporto dello Stretto" di Reggio Calabria. Durante tale visita gli alunni del Liceo hanno potuto seguire tutte le fasi di avvicinamento ed atterraggio di diversi velivoli.
Entrambe le esperienze pratiche hanno sollecitato la curiosità degli studenti che hanno dimostrato il proprio interesse formulando interessate domande al personale impegnato tanto presso la struttura della Guardia Costiera quanto presso la Torre di Controllo dell'Aeroporto dello Stretto.

L'attività degli studenti, per il completamento del progetto è proseguita con il loro impiego nelle attività d'ufficio, come da programma. In particolare, considerato l'impegno dell'Ufficio in occasione del Summit G7 di Taormina in materia di sorveglianza e protezione delle radiocomunicazioni dei servizi essenziali nonché degli operatori radiotelevisivi, gli studenti hanno operato sulle apparecchiature di misura e sui relativi software predisposti appositamente per l'evento.

Al termine delle giornate previste dal progetto, svolto con il coordinamento del Dirigente Ing. Giuseppe Virgillito, gli studenti hanno ricevuto una valutazione da parte del Tutor Aziendale, l'Ing. Giuseppe Sofia, che farà parte del percorso curriculare di ogni allievo.

---------- FOCUS Territoriale CALABRIA ----------

L'Ispettorato Territoriale Calabria del Ministero dello sviluppo Economico al G7 di Taormina

A cura di Gerardo Pontecorvo

L'Ispettorato Territoriale Calabria del Ministero dello sviluppo Economico, su delega della Direzione Generale per le Attività Territoriali di Roma e d'intesa con l'Ispettorato Territoriale Sicilia, in occasione del **Summit G7** che si è svolto a Taormina **dal 26 al 27 maggio 2017**, ha coordinato le attività di monitoraggio e controllo delle radiocomunicazioni dei servizi essenziali e degli operatori della radiotelevisione, allo scopo di garantirne la continuità e la protezione da fenomeni interferenziali.
Nell'occasione sono inoltre state impegnate unità afferenti agli Ispettorati Territoriali della Sicilia, della Liguria, di Piemonte e Valle d'Aosta e di Marche e Umbria.

Per affrontare al meglio l'evento, l'Ispettorato ha attrezzato con sistemi di misura di ultima generazione le postazioni fisse delle Dipendenze Provinciali di Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa e Vibo Valentia, nonché otto GTOM (Gruppo Tecnico Operativo Mobile) in dotazione agli Ispettorati Territoriali della Calabria, Sicilia, Liguria e del Piemonte, dotati di radiogoniometri per la localizzazione delle fonti interferenziali e sistemi di monitoraggio per le microonde per i collegamenti satellitari.

Infine, le stazioni di controllo sono state interconnesse con il sistema di monitoraggio avanzato Rohde&Schwartz ARGUS (Sistema di gestione e monitoraggio integrato dello spettro).

Presso la Dipendenza Provinciale di Reggio Calabria è stata allestita la "Control Room" dalla quale sono state coordinate tutte le attività.
Le unità mobili sono state dislocate lungo la costa compresa tra l'aeroporto di Catania e Messina, nel centro abitato di Taormina e presso il Faro di Capo d'Armi (RC). Per il necessario coordinamento delle attività con le altre amministrazioni preposte alla sicurezza, Funzionari degli Ispettorati della Calabria e della Sicilia hanno prestato servizio presso il Centro Operativo Interforze allestito a Taormina.
La principale attività è stata quella di monitorare e proteggere le frequenze in uso ai cosiddetti Servizi Essenziali (forze di polizia, assistenza alla radionavigazione aerea, ecc.), controllando attraverso le strutture fisse (Centri di Controllo delle Emissioni Radioelettriche) e mobili (GTOM) che non vi fossero interferenze nocive. In tempo reale sono scattate le operazioni di individuazione delle fonti interferenziali, segnalate dai vari organi istituzionali, tutte conclusesi con esito positivo.

Non meno importante è stata l'attività di regolamentazione esercitata sulle bande di frequenza in uso alle emittenti radiofoniche e televisive nazionali e internazionali, impegnate nella documentazione dell'evento, mediante il riscontro di idoneità delle autorizzazioni e l'etichettatura degli apparati detta "bollinatura".

A conclusione "dell'operazione G7", il plauso manifestato dalle altre istituzioni (civili e militari) presenti a Taormina, ha evidenziato l'alto profilo tecnico-professionale delle attività svolte dal personale del MISE.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE

FOCUS TERRITORIALE SARDEGNA

Appendice alla Newsletter
Numero 7

LUGLIO 2017

Div. I - Ispettorato Territoriale Sardegna - Vigilanza, Controllo, Azione Ispettiva, Programmazione. Dirigente: Dr. Paolo D'Alesio
Sportello MISE Sardegna - *Via Brenta, 16 09122 Cagliari tel. 070/20286239.* **Coordinatore:** ***Dr. Mauro Caggiari.*** *E-mail: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it*
Addetti: *Mauro Caggiari, Silvana Cancedda, Paola Scanu, Daniela Piani*

L'intervento del MISE al Rally Italia - Sardegna 2017

A cura di Mauro Caggiari

Si e' svolta **dall' 8 all' 11 giugno 2017** la terza edizione del **Rally "Italia Sardegna"**, che ha interessato gran parte della provincia di Sassari, ed in particolare Alghero ed Olbia.

Il Ministero è stato presente sia con l'attività di ***sportello*** informativo che con l'attività di ***radiomonitoring***.

In particolare, lo **Sportello MISE Sardegna** ha presidiato un apposito stand situato all'interno del Villaggio Rally, presso il porto turistico di Alghero, all'interno del quale è stato allestito un desk informativo sulle diverse iniziative del Ministero.

Particolarmente apprezzate sono state le informazioni rese in tema di agevolazioni alle startup e gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione e per l'innovazione, tra le quali la Nuova Sabatini e il Microcredito.

Inoltre, visto il successo in termini numerici riscontrati nella passata edizione, lo Sportello Mise ha garantito il servizio di rilascio a vista di alcune certificazioni utili per la navigazione da diporto. In particolare, previo possesso dei requisiti, gli interessati hanno potuto ottenere direttamente allo stand il Patentino RTF (certificato limitato di radiotelefonista per l'abilitazione all'uso appropriato dell'apparato radio VHF ad onde metriche) e la Licenza di esercizio radiotelefonico per apparati VHF installati su imbarcazioni e natanti da diporto (ai soli fini di sicurezza).

Per quanto riguarda l'attività di **radiomonitoring**, il personale tecnico del MISE è stato presente sia alle partenze che nel tracciato della gara motoristica, con laboratori mobili attrezzati della DGAT Div. I - Ispettorato Territoriale Sardegna, al fine di vigilare costantemente sullo spettro radioelettrico ed intervenire in modo tempestivo su eventuali interferenze.

FOCUS Territoriale SARDEGNA

La costante attività di radiomonitoring, già avviata alcuni giorni prima dell'inizio della manifestazione, ha consentito il regolare funzionamento delle frequenze autorizzate dal MISE per le radiocomunicazioni tra gli addetti dell'organizzazione della competizione.

I funzionari della Direzione Generale Pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico hanno provveduto sia alla pianificazione delle frequenze utilizzabili nonché presso la "controll room" radiocomunicazioni in Alghero hanno presenziato e verificato la corretta predisposizione del piano frequenziale autorizzato.

Gli apparati radioelettrici sono stati preventivamente verificati nei loro parametri tecnici fondamentali (frequenze predisposte, marcatura CE, etc.) per la rispondenza con l'autorizzazione rilasciata dal Mise e validati mediante applicazione sugli stessi di un'etichetta identificativa , la c.d. bollinatura.

Tale attività ha permesso l'individuazione e l'eliminazione di una situazione interferenziale che era generata da un dispositivo elettronico di controllo installato a bordo di una autovettura di un partecipante alla gara.

Nel corso della manifestazione è stata altresì effettuato il costante controllo delle radiocomunicazioni delle Forze di Polizia e degli altri servizi pubblici quali Vigili del Fuoco, del Servizio Sanitario 118, della Polizia Locale e degli operatori di telefonia mobile nonché l'attività di vigilanza si è sviluppata eseguendo controlli a stazioni radio mobili per i servizi di telecomunicazioni ad uso "Satellite News Gathering" (SNG), che risultavano regolarmente titolari di autorizzazioni generali per l'installazione e l'esercizio di reti e servizi di comunicazione elettronica.

---------- FOCUS Territoriale SARDEGNA ----------

Servizio di radiomonitoring al G7 TRASPORTI di Cagliari del 21 e 22 Giugno 2017

A cura di Giuseppe Calcina

Nei giorni **21 e 22 giugno** 2017 si sono svolti a Cagliari i lavori del **G7 Trasporti**.

Sin dai giorni precedenti il MISE ha assicurato i servizi richiesti di radiomonitoring. In particolare, alcuni rappresentanti dell'Ispettorato Territoriale Sardegna hanno partecipato alle riunioni preparatorie svoltesi in **Prefettura** e in **Questura** e, a seguito dell'installazione di apparecchiature radio provenienti dal G7 di Taormina, effettuate dalle forze di Polizia nella caserma Carlo Alberto al fine di potenziare le comunicazioni, si è intervenuto per risolvere alcune situazioni interferenziali rappresentate da un forte aumento del rumore di fondo dovuto alla vicinanza delle nuove installazioni radio della Polizia di Stato rispetto alla collocazione di apparecchiature di emittenti radiofoniche private , il che ha determinato lo spegnimento temporaneo di tali emittenti nei giorni dell'evento, ai sensi della L. 110/83.

Durante lo svolgimento dei lavori sono stati impiegati tre equipaggi di tecnici, con turnazioni dalle 8:00 alle 24:00, a bordo dei laboratori mobili di cui è dotato l'Ispettorato.

Il 21 giugno, con l'arrivo delle delegazioni, un laboratorio mobile dotato di radiogoniometro si è recato nei pressi dell'aeroporto di Cagliari Elmas ed in seguito si è installato in viale Regina Margherita, a circa 20 mt dall'ex Manifattura Tabacchi *(vedi foto)*, sede dei lavori del G7 Trasporti.

Un altro laboratorio mobile ha effettuato un servizio di ronda sempre intorno alle zone interessate dai lavori del G7: Prefettura e giardini pubblici (dove si è svolta la cena del 21 giugno), Porto.

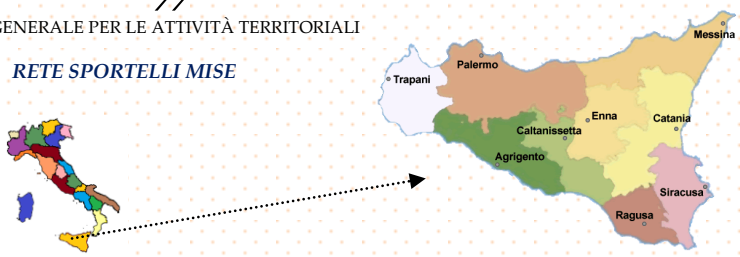
Il giorno 22 giugno si è proceduto come il giorno precedente, con il laboratorio mobile dotato di radiogoniometro sempre in prossimità della sede dove è stato tenuto il G7 trasporti (il laboratorio la notte fra il 21 e il 22 giugno è rimasto parcheggiato sempre nello stesso posto.)

Alla fine dei lavori un laboratorio mobile si è recato nei pressi del porticciolo turistico di Marina Piccola, dove si sono recate le delegazioni per la cosiddetta foto di famiglia e la prevista passeggiata in bicicletta sul lungomare del Poetto.

La control room è stata allestita nella sala riunioni dell'Ispettorato. Nel frattempo il laboratorio mobile con radiogoniometro si è collocato nelle vicinanze del Terminal Crociere del molo Ichnusa, dove le delegazioni dei vari paesi partecipanti al G7 hanno consumato la cena finale.

Durante i lavori non si sono verificate situazioni interferenziali di alcun genere.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE SICILIA

Appendice alla Newsletter Numero 7

LUGLIO 2017

Div. XIV - Ispettorato Territoriale Sicilia. Dirigente: Dr.ssa Lilla Mangione. Sede: Via Alcide De Gasperi,103 - 90146 Palermo. Tel. 091/6700371
Sportello MISE Sicilia. Coordinatore: Dr. Salvatore Mandalà. E-mail: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it
Addetti: Angelo Caracausi, Alessia De Simone, Carla Farsetta, Emanuele Lannino, Massimiliano Sinatra

I servizi del MISE al G7 di Taormina

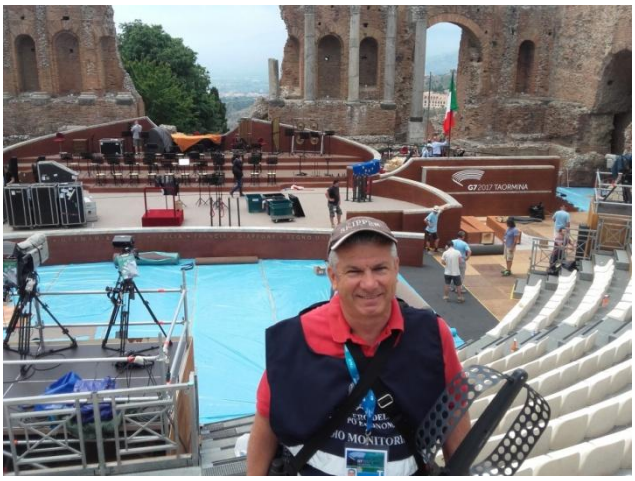
A cura di Letterio Centorrino

Cresce il Mi.S.E. e diventa sempre più protagonista dei grandi eventi internazionali.

Il G7 di Taormina ha visto la presenza di un team di professionisti nel grande spiegamento di forze scese in campo per garantire la sicurezza nella cittadina, “perla dello Jonio”, che ha ospitato i Sette grandi della Terra, riuniti per discutere dei temi che per giorni sono stati sulle prime pagine di tutti i notiziari.
Cambiamento climatico, grandi flussi migratori, commercio mondiale, sicurezza e rapporti internazionali (con particolare riferimento a Russia e Corea del Nord), sono stati i temi che i Capi di Stato (Trump, Merkel, May, Macron, Abe,Trudeau e Gentiloni) e dell’Unione Europea (Juncker e Tusk) hanno affrontato con l’intento di addivenire a comuni conclusioni.

Tra i professionisti scesi in campo anche i funzionari tecnici della Direzione Generale Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, applicati agli Ispettorati Territoriali Sicilia e Calabria, rispettivamente diretti dalla Dott.ssa Lilla Mangione e dall’Ing. Giuseppe Virgillito.
Al personale degli Ispettorati coinvolti il compito di garantire sicurezza e rispetto delle radiocomunicazioni, che si è potuto concretizzare grazie all’attività di radiomonitoring, effettuata sia attraverso l’ausilio di postazioni mobili (automezzi appositamente attrezzati per l’attività istituzionale di controllo delle radiocomunicazioni), sia attraverso un constante check-up svolto da

singole unità strategicamente disposte in prossimità dei luoghi di massimo interesse e di controllo in cui operavano stampa, broadcaster e società di radio services.



Il tutto si è svolto sotto il coordinamento di una efficiente “control room”, istituita presso l’Ispettorato Territoriale Calabria, grazie alla scrupolosa attività svolta da funzionari tecnici di entrambi gli Ispettorati Territoriali (Sicilia e Calabria) della DGAT, presenti alla Centrale Interforze di Taormina allestita nel palazzo dei Duchi di Santo Stefano.

Mezzi, strumenti e professionalità hanno creato la giusta sinergia atta a poter garantire l’ottimizzazione dei collegamenti radio, oltre che ai mass media presenti, anche e soprattutto alle forze di polizia impegnate per la tutela di luoghi e persone.

Roadshow für die Internationalisierung
ITALIA PER LE IMPRESE
Mit KMUs neue Märkte erobern
Bozen, 19. Juli 2017

Rete Sportelli MISE

NEWSLETTER Numero 7
Luglio 2017

Numero chiuso il 30 giugno 2017

Partner Territoriale

UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL
ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE

In collaborazione con

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

HANDELSKAMMER BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO

iDM SÜDTIROL ALTO ADIGE

lvh apa
Wirtschaftsverband Handwerk und Dienstleister
Confartigianato Imprese

CNA SHV CNA

Sponsor Territoriale

Volksbank
Banca Popolare

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
(Direttore Generale Dr. Pietro Celi)

Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015, Responsabile della Newsletter
(D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)

La parte generale della Newsletter è curata da:

SPORTELLO MISE CAMPANIA
(Caporedattore e Coordinatore dello Sportello: Dr. Giuseppe Perna)

Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
Tel. 081/5532812 – 081/5532816
E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

I Focus territoriali sono curati dagli Sportelli MISE operanti nei corrispondenti territori regionali

Gli utenti interessati possono richiedere la Newsletter inviando una e-mail allo Sportello MISE di riferimento territoriale:

ABRUZZO: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it
CALABRIA: sportello.mise.calabria@mise.gov.it
CAMPANIA: sportello.mise.campania@mise.gov.it
EMILIA ROMAGNA: sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA: sportello.mise.friuliveneziagiulia@mise.gov.it
LAZIO: sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it
LIGURIA: sportello.mise.liguria@mise.gov.it
LOMBARDIA: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it
MARCHE: sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE: sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it
SARDEGNA: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it
SICILIA: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it
TOSCANA: sportello.mise.toscana@mise.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it
UMBRIA: sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it
VENETO: sportello.mise.veneto@mise.gov.it

Luglio
19

Roadshow per l'internazionalizzazione

MEC–Meeting & Event Center, Messe Bozen/Fiera Bolzano

Hotel Four Points by Sheraton. Bolzano, Via Bruno Buozzi Strasse 35

In collaborazione con